

1. Record Nr.	UNINA9910495676803321
Autore	Belcastro Maria Giovanna
Titolo	Il diritto alla sepoltura nel Mediterraneo antico / / Reine-Marie Bérard
Pubbl/distr/stampa	Rome, : Publications de l'École française de Rome, 2020
ISBN	2-7283-1475-6
Descrizione fisica	1 online resource (366 p.)
Collana	Collection de l'École française de Rome
Altri autori (Persone)	BérardReine-Marie CaldelliMaria Letizia CastexDominique CatalanoPaola ChristofEva CrispinoAnita CultraroMassimo FaragunaMichele GiannantonioStefania Di GruppioniGiorgio LabateDonato LaforestCaroline LazzariniSergio MalnatiLuigi MariottiValentina MartínJosé-Domingo Rodríguez MilaniVania NizzoValentino PantanoWalter PaturetArnaud RicciCecilia SimoniniCamilla
Soggetti	Archaeology History sépulture archéotanatologie aarcheotanatologia sepoltura Congress Conference papers and proceedings. Actes de congres. Mediterranean Region Antiquities

Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Il profondo rinnovamento dell'archeologia funeraria, a seguito dello sviluppo dell'archeotanatologia nel corso degli ultimi trenta anni, ci spinge, oggi, a riconsiderare la nozione di "sepoltura" con particolare riguardo alle pratiche funerarie ma anche a quelle giuridiche e rituali relative alla cura dei morti nel Mediterraneo antico. Quali erano i defunti che avevano diritto alla sepoltura, ossia coloro che godevano di un luogo a loro dedicato, nel corso di una cerimonia più o meno sviluppata? Secondo quali criteri (età, sesso, status sociale, stato di salute...) erano selezionati, raggruppati, onorati? Quali autorità si prendevano carico della gestione delle salme e degli spazi funerari? Quali leggi regolavano la protezione delle sepolture e, al tempo stesso, condannavano la loro violazione? Infine, cosa avveniva del corpo di coloro che si vedevano rifiutare l'accesso allo spazio funerario? Questo volume collettivo, basato sulle testimonianze della storia, della storia del diritto, dell'archeologia, dell'antropologia biologica e dell'epigrafia, cerca di dare delle risposte a queste domande attraverso una serie di studi principalmente incentrati sul mondo greco-romano dal primo millennio a.C. fino alla fine dell'Antichità. Frutto delle tre giornate di studio internazionali tenutesi a Roma tra il 2015 e il 2017, il volume presenta un approccio pluridisciplinare a questi temi, un bilancio delle recenti acquisizioni e una messa in prospettiva di queste tematiche, problematiche e metodologiche, per la riflessione sull'archeologia funeraria del Mediterraneo antico.</p>

2. Record Nr.	UNINA9910799249303321
Autore	Einsohn Howard Ira
Titolo	Bernard Shaw, Paul Ricoeur, and the Jesusian Dialectics of Redemptive Living // by Howard Ira Einsohn
Pubbl/distr/stampa	Cham : , : Springer Nature Switzerland : , : Imprint : Palgrave Macmillan, , 2024
ISBN	9783031449239 3031449231
Edizione	[1st ed. 2024.]
Descrizione fisica	1 online resource (221 pages)
Collana	Bernard Shaw and His Contemporaries, , 2634-582X
Disciplina	177.7
Soggetti	Theater - History Religion - Philosophy Literature - Philosophy Theatre History Philosophy of Religion Literary Theory
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Includes index.
Nota di contenuto	Chapter 1: Dialectics -- Chapter 2: The Wisdom-Power Dialectic -- Chapter 3: The Ethics-Morality Dialectic -- Chapter 4: The Ideology Utopa Dialectic -- Chapter 5: The Theism-Atheism Dialectic -- Chapter 6: Summation and Closing Thoughts.
Sommario/riassunto	This book explores a heretofore unremarked linkage between Bernard Shaw, the twentieth-century French thinker Paul Ricoeur, and Jesus of Nazareth. The ties that bind them are a foundational interest in the social teachings of the Nazarene and their use of a shared dialectics with respect to living the kind of compassionate life that holds out the promise in our contemporary world of achieving something approximating universal wellness on a healthy planet at peace with itself. This work argues that the three principal subjects of the study— independently of one another—used the same dialectical method to reach the same dialectically derived conclusion about how humans can live redemptively in a fractured world. Howard Ira Einsohn was a part-time instructor at Middlesex Community College and Wesleyan

University's Institute of Lifelong Learning for a combined total of 15 years (2004-2019), most of which were spent at the former institution. During this period, he taught courses in writing, advanced writing, technical writing, literature surveys, drama and the short story, as well as courses on Ibsen, Flannery O'Connor, and Tim O'Brien.

---